

San Colombano Costruzioni, prima certificazione in Europa per l'economia circolare

Il certificato è stato rilasciato da Bureau Veritas

06/05/2020

Genova - San Colombano Costruzioni è la prima azienda ad aver ottenuto in Europa una certificazione per l'economia circolare rilasciata da **Bureau Veritas**, multinazionale leader nel settore delle certificazioni. Si tratta dello standard **AFNOR**, ad oggi l'unica norma internazionale certificabile per la gestione dei progetti di circular economy. L'azienda italiana ha raggiunto questo risultato grazie alla collaborazione con **ambiente spa**, partner tecnico della società per l'economia circolare e al rapporto con la **Onlus internazionale Save the Planet**, per tre progetti-monstre relativi al riuso di materiali e detriti di casa, all'abbattimento delle emissioni nei propri cantieri edili e alla compensazione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera attraverso la piantumazione di una foresta in **Amazzonia**. E' un riconoscimento che di fatto consolida il percorso green intrapreso da tempo da San Colombano Costruzioni che si è distinta nel recente passato per aver contribuito alla realizzazione del terminal container di Savona-Vado. Questa operazione, descritta in un Report di Circolarità sviluppato da ambiente spa in linea con la norma BS8001 e asseverato da Bureau Veritas, ha garantito all'azienda importanti riconoscimenti relativi agli appalti verdi.

Questo progetto denominato Scarto 0 è per molti aspetti il fiore all'occhiello del gruppo italiano nel campo dell'economia circolare di prodotto: **San Colombano Costruzioni** è infatti riuscita in meno di un anno a spostare, attraverso un processo anche di logistica intermodale del trasporto (camion più nave) 800.000 tonnellate di detriti delle cave di marmo da Carrara a Savona-Vado dove questo materiale è stato utilizzato per effettuare il riempimento a mare indispensabile per realizzare uno dei più grandi terminal container del **Mediterraneo**. E il processo messo a punto per questa operazione potrebbe fornire la base per altre gare pubbliche per la realizzazione di infrastrutture alle quali la San Colombano sta partecipando.